CONVENZIONE INTERBANCARIA PER L'AUTOMAZIONE
(CIPA)

SISTEMA PER LA TRASMISSIONE
TELEMATICA DI DATI
(SITRAD)

Standard applicativi di base

Release 1.3

Ottobre 2025

Indice

Indice 1
Aggiornamenti al documento 3
1 Premessa 4
2 Modalità e priorità trasmissive 5
3 Contenuto e rappresentazione dei messaggi 6
3.1 Simbolismi 6
3.2 Struttura dei messaggi 6
3.3 Lunghezza di campi e informazioni 7
3.4 Formato dei campi 7
3.5 Segnalazione di errore 7
4 Contenuto e rappresentazione dei file 9
4.1 Simbolismi 9
4.2 Struttura dei file 9
4.2.1 File non XML 9
4.2.2 File XML 9
4.3 Lunghezza di campi e informazioni 9
4.4 Formato dei campi 9
4.5 Segnalazione di errore 10
5 Controlli di carattere generale 11
6 Rappresentazione e interpretazione delle informazioni relative agli importi e alle date 13
6.1 Importi 13
6.2 Date 13
7 Criteri di calcolo dei caratteri di controllo 14
7.1 Codice Riferimento Operazione (CRO) 14
7.2 Codice fiscale 14
7.3 Coordinate Internazionali (IBAN) 14
8 Autenticazione dei messaggi/record 15
Appendice A – Set di caratteri ammessi 16
Appendice B – Codifica delle segnalazioni di errore 19
Appendice C – Parole codificate 22
Parole codificate in vigore 22
Parole codificate non più in vigore 22
Appendice D – Codici dei Centri Applicativi 23
Appendice E – Causali ABI 24
Appendice F – Codici ufficio 26

Appendice G – Sigle delle province italiane 27
Sigle in vigore 27
Sigle non più in vigore 28
Appendice H – Codici Paese e lunghezza BBAN 29
Appendice I – Codici Divise 35
Divise in vigore 35
Divise non più in vigore 41

Aggiornamenti al documento

Data	Release	Decorrenza	Comunicazione
01/02/2022	1.0	14/03/2022	Messaggio libero di rete del 17/02/2022
24/10/2022	1.1	14/11/2022	Messaggio libero di rete del 25/10/2022
26/01/2023	1.2	13/02/2023	Messaggio libero di rete del 17/02/2023
03/10/2025	1.3	01/12/2025	Messaggio libero di rete del 12/11/2025

Release note

La **release 1.0** sostituisce i documenti *"Criteri e regole generali – Standard RNI – SIA-RI-STD-001 rel. 2.5"* e *"Composizione dei messaggi applicativi bancari – Standard ABI – SIA-RI-AB0401 – rel. 2.2"*, che sono pertanto abrogati. Il nuovo testo, che tiene conto delle prassi operative e dell'evoluzione regolamentare e tecnologica, aggiorna e razionalizza la documentazione. In particolare, le principali modifiche riguardano:

- l'aggiornamento e l'armonizzazione della terminologia;
- la revisione della sintassi tecnica con l'eliminazione di ambiguità interpretative;
- l'eliminazione di informazioni riportate in dettaglio nei documenti tecnici concernenti le singole applicazioni interbancarie (es. controlli e formalismi relativi ad alcuni IDC);
- l'eliminazione della descrizione dei criteri di calcolo dei caratteri di controllo (Codice fiscale, IBAN), nonché della tecnica "windowing mobile" di rappresentazione delle date, disciplinate da fonti esterne e sostituite con un richiamo alla relativa fonte;
- l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle appendici, con l'indicazione delle fonti esterne;
- l'eliminazione di appendici contenenti unicamente rimandi a documenti non disponibili o con informazioni obsolete (Codici applicazione e messaggi/record, IDC, Dizionario dati) e lo spostamento dell'appendice "Tipi codice individuale", che ora riguarda unicamente l'applicazione "Incassi Commerciali", nel documento contenente le specifiche tecniche della citata procedura.

La presente release non comporta impatti significativi sulla logica delle applicazioni esistenti, ad eccezione di quelli derivanti dall'aggiornamento dei contenuti delle appendici.

La **release 1.1** contiene le modifiche evidenziate in azzurro nel documento, che riguardano:

- ampliamento del range dei codici ABI ammessi relativi a Istituti di pagamento e Imel (dal 18100 al 18999) (Cap. 5);
- inserimento nell'elenco dei Centri Applicativi di Bancomat Spa e Global Payments Spa e aggiornamento di alcune denominazioni (App. D);
- inserimento di PS e FO nell'elenco delle sigle delle province non più in vigore; precisazione sulla possibilità di usare le sigle non più in vigore nei messaggi e file (App. G);
- indicazione per Gibuti e Federazione Russa della lunghezza del BBAN per il calcolo dell'IBAN (App. H);
- inserimento della nuova valuta della Sierra Leone e cambio denominazione della Turchia; precisazione sulla possibilità di usare i codici delle divise non più in vigore nei messaggi e file (App. I).

La **release 1.2** contiene, evidenziate in verde, le modifiche relative all'aggiornamento della divisa della Croazia (App. I). È stato verificato che i dati riportati nelle fonti esterne non hanno subito variazioni rispetto alla precedente release; sono stati inoltre aggiornati i relativi link (App. G e H).

La **release 1.3** contiene le modifiche, evidenziate in azzurro, che riguardano l'indicazione, per sette paesi, della lunghezza del BBAN per il calcolo dell'IBAN (App. H) e la variazione di alcune divise (App. I), tra cui l'euro per la Bulgaria. Contiene inoltre l'aggiornamento della denominazione del Centro Applicativo TAS (App. D), di alcuni link a risorse esterne e altre modifiche di carattere lessicografico. I restanti dati provenienti da fonti esterne non hanno subito aggiornamenti rispetto alla precedente release.

1 Premessa

Il presente documento – redatto da un gruppo di lavoro CIPA[1], coordinato dalla Segreteria Tecnica e composto da rappresentanti dell'ABI e dei Centri Applicativi – definisce gli standard applicativi di base, cioè i criteri e le regole di rappresentazione e composizione dei messaggi e dei file[2] che i Centri Applicativi e le Banche[3] si scambiano nell'ambito del Sistema per la trasmissione telematica di dati (SITRAD); esso costituisce il riferimento per tutti i documenti tecnici riguardanti le varie applicazioni attive sul SITRAD, all'interno dei quali possono peraltro essere presenti eventuali eccezioni o particolarità.

Il documento tratta i seguenti aspetti:

- modalità trasmissive;
- contenuto e rappresentazione dei messaggi e dei file;
- controlli di carattere generale sui messaggi e sui file;
- rappresentazione e interpretazione delle informazioni relative agli importi e alle date;
- criteri di calcolo dei caratteri di controllo per i codici più frequentemente utilizzati;
- autenticazione dei messaggi e dei file;
- set di caratteri ammessi nell'ambito dei messaggi e dei file e codifiche più ricorrenti, riportati nelle Appendici.

I contenuti delle Appendici sono periodicamente aggiornati sulla base delle fonti in esse citate e la data di validità è indicata nelle "Release note".

Presupposto per una completa e corretta comprensione di quanto riportato nel presente documento è la conoscenza della documentazione predisposta dai gestori delle infrastrutture telematiche e dai Centri Applicativi aventi per oggetto gli aspetti relativi alle infrastrutture tecnologiche, nonché del "Regolamento Applicativo SITRAD" emanato dall'ABI che contiene, per le varie applicazioni interbancarie, indicazioni in termini di soggetti partecipanti, adempimenti a carico degli stessi, modalità operative.

[1] Il gruppo di lavoro ha operato con l'obiettivo di procedere all'aggiornamento dei documenti "Composizione dei messaggi applicativi bancari – Standard ABI – SIA-RI-AB0401 – rel. 2.2", risalente al 1986 e con ultimo aggiornamento nel 2001 (in connessione con l'adozione dell'euro), e "Criteri e regole generali – Standard RNI – SIA-RI-STD-001 – rel. 2.5", rilasciato nel 2002 e con ultimo aggiornamento nel 2017, e di pervenire a un unico documento, eliminando le parti superate ed evitando la duplicazione dei contenuti.

[2] Nei documenti tecnici relativi alle singole applicazioni il file è denominato anche flusso.

[3] Il termine "Banca", analogamente al termine "Partecipante" o "Aderente", comprende tutti i soggetti ammessi a operare nel SITRAD (banche, istituti di pagamento, istituti di moneta elettronica, intermediari finanziari, ecc.) abilitati allo scambio dei messaggi/file relativi alle singole applicazioni e censiti in apposite tabelle di sistema (tabelle Aderenti), distribuite secondo quanto contenuto nel documento "Gestione Anagrafiche".

2 Modalità e priorità trasmissive

Nell'ambito del SITRAD è possibile utilizzare le seguenti modalità trasmissive:

- Real time o Transazionale (trasferimento in tempo reale di messaggi);
- Store and forward (Message Switching per il trasferimento di messaggi e File Transfer per il trasferimento di file).

La modalità trasmissiva utilizzata in ciascuna applicazione è stabilita nelle relative specifiche tecniche. Tutti i soggetti coinvolti (Tramiti Operativi e Centri Applicativi) devono attenersi a tale modalità.

Al riguardo, si segnala che – nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento Applicativo SITRAD con riferimento alle singole applicazioni e ove tecnicamente consentito – è possibile per la Banca ricevente concordare con il proprio Centro Applicativo il cambio della modalità trasmissiva. Tale variazione è notificata dal Centro Applicativo alla Banca ricevente mediante la valorizzazione di un apposito campo, se previsto, o mediante altra analoga informazione in ciascuno dei messaggi/disposizioni interessati.

Nell'ambito della modalità trasmissiva Message Switching è prevista la possibilità di assegnare un livello di priorità come di seguito indicato:

- 0 = alta priorità (urgente);
- 1 = normale priorità;
- 2 = bassa priorità (differito).

3 Contenuto e rappresentazione dei messaggi

3.1 Simbolismi

IDC Codice identificativo del campo

O Obbligatorio

F Facoltativo

O/F Condizionato

(…) Sottocampi facoltativi

NC Indica che nessun controllo applicativo viene effettuato in aggiunta ai controlli formali e di struttura (campi e sottocampi) indicati nel Capitolo 5.

3.2 Struttura dei messaggi

I messaggi sono costituiti da una testata e un corpo. Nella testata sono contenute informazioni relative all'indirizzamento (mittente fisico, ricevente fisico e codice applicazione), alla priorità, alla richiesta del messaggio di conferma di avvenuto recapito[4] e alla categoria applicativa del messaggio. Il corpo contiene le informazioni specifiche delle singole applicazioni strutturate in campi, identificati da appositi IDC.

Il primo campo, che deve comparire in ogni messaggio, è identificato dall'IDC "01" e deve essere così formato:

01:<***tipo messaggio*****>*****sc***

dove:

:	è il simbolo di inizio contenuto del campo
tipo messaggio	è il codice identificativo del messaggio, espresso nel formato "3"B (cfr. paragrafi 3.3 e 3.4)
sc	è il separatore di campo, un carattere con valore esadecimale EBCDIC 15 indicante la funzione di "new line"

seguito dagli altri campi previsti dal messaggio e contenuti nelle specifiche tecniche delle singole applicazioni.

I successivi campi contenuti nel messaggio devono essere così espressi:

<**IDC>:<*****contenuto*****>*****sc***

dove:

IDC	è il codice identificativo del campo, espresso nel formato "3"B
contenuto	è il contenuto del campo secondo gli standard definiti nel presente documento

Il contenuto del campo può essere a sua volta suddiviso in due o più sottocampi separati dal carattere "/".

[4] Il mittente di un messaggio può richiedere la conferma di avvenuto recapito al ricevente; in tal caso il Centro Applicativo del ricevente, una volta effettuato il recapito, invia al mittente originario uno specifico messaggio di conferma.

3.3 Lunghezza di campi e informazioni

Per rappresentare le caratteristiche dimensionali dei campi/sottocampi si utilizzano le seguenti definizioni:

nnn lunghezza del campo (da 1 a 250 caratteri)

nnn-nnn lunghezza minima e massima

"nnn" lunghezza fissa

nn*nnn massimo numero di spezzoni[5] per massima lunghezza di spezzone

3.4 Formato dei campi

I campi/sottocampi possono essere classificati in base ai seguenti formati, diversi a seconda del tipo di caratteri ammessi:

n	solo caratteri numerici (da 0 a 9)
a	solo caratteri alfabetici (lettere maiuscole, minuscole e spazi)
A	solo caratteri alfabetici (lettere maiuscole e spazi)
b	solo caratteri alfanumerici (lettere maiuscole, minuscole e numeri)
B	solo caratteri alfanumerici (lettere maiuscole e numeri)
x	tutti i caratteri elencati nell'Appendice A. I caratteri ":" e "/", pur presenti in Appendice A, non sono ammessi all'interno dei campi di formato x. I caratteri contrassegnati con la dicitura "NB", nonché quelli non presenti nella summenzionata Appendice A, anche se non comportano il rifiuto dei messaggi, non devono essere utilizzati. Ciò in relazione alle seguenti motivazioni: - la diversa codifica EBCDIC attribuita ai caratteri contrassegnati dalla dicitura "NB" dalle varie apparecchiature hardware e relativi software; - la non stampabilità, in alcuni ambienti, dei caratteri da non utilizzare; - l'eventuale presenza di caratteri da non utilizzare potrebbe ingenerare sia un errato esito dell'autenticazione sia l'impossibilità per il ricevente di recepire correttamente il messaggio nella sua interezza. L'utilizzo di caratteri aventi valore esadecimale EBCDIC inferiore a 40 comporta il rifiuto del messaggio da parte del Centro Applicativo, salvo i casi in cui sia esplicitamente consentito dalle specifiche delle singole applicazioni.

Per tutti i formati sopra elencati non è ammessa la valorizzazione con soli spazi oppure con soli zeri, salvo nei campi/sottocampi dove espressamente consentito dalle specifiche delle singole applicazioni.

3.5 Segnalazione di errore

In presenza di messaggi contenenti errori (di tipo formale, logico, applicativo, ecc.), il Centro Applicativo provvede a restituire al mittente il messaggio in precedenza ricevuto (nella identica struttura e relativi contenuti), aggiungendo alla fine dello stesso il campo avente IDC 098 (campo segnalazione errori).

Tale campo è formato da due spezzoni così strutturati:

[5] Si intendono per "spezzoni" i campi in cui lo stesso IDC o IDC correlati sono ripetuti più volte nell'ambito dello stesso messaggio.

1° spezzone: **098:*** MESSAGGIO ERRATO *****

2° spezzone: **098:XXX – NNN**

(la parte dopo "098:" può essere ripetuta al massimo 5 volte, con separatore "/")

dove:

XXX = IDC del campo errato (se identificabile) oppure "*******"

NNN = codice errore (cfr. Appendice B)

Qualora un messaggio contenga più di 5 errori, il quinto sarà valorizzato con i codici fissi "**999 – 999"**.

Il trattino separatore dei campi XXX e NNN è preceduto e seguito da uno spazio.

4 Contenuto e rappresentazione dei file

4.1 Simbolismi

O Obbligatorio

F Facoltativo

O/F Condizionato

NC Indica che nessun controllo applicativo viene effettuato in aggiunta ai controlli formali e di struttura (campi e sottocampi) indicati nel Capitolo 5.

4.2 Struttura dei file

4.2.1 File non XML

Per consentire il corretto indirizzamento della trasmissione del file, occorre preventivamente assegnare al file stesso lo specifico codice applicazione.

Un file è trasmesso con la modalità trasmissiva File Transfer e può essere composto da uno o più flussi logici.

Ciascun flusso logico è composto da:
- un record di testa;
- da uno o più record di dettaglio;
- un record di coda.

Le informazioni presenti nel record sono contraddistinte dalla loro specifica posizione nel record stesso.

I campi facoltativi non valorizzati devono essere impostati a spazi.

Il completamento di campi/sottocampi numerici deve essere effettuato con zeri non significativi posti alla sinistra del campo stesso fino al raggiungimento della sua lunghezza massima definita.

Il completamento di campi/sottocampi alfanumerici o alfabetici deve essere effettuato con spazi posti alla destra del campo stesso fino al raggiungimento della sua lunghezza massima definita.

4.2.2 File XML

La struttura dei file in formato XML è definita all'interno dei documenti tecnici relativi alle applicazioni interbancarie che utilizzano file in tale formato.

4.3 Lunghezza di campi e informazioni

La lunghezza dei campi/sottocampi è rappresentata sempre dal numero massimo di caratteri previsti per i campi/sottocampi stessi dalle singole applicazioni.

4.4 Formato dei campi

I campi/sottocampi sono classificati in base ai seguenti formati:

n	solo caratteri numerici (da 0 a 9)
a	solo caratteri alfabetici (lettere maiuscole, minuscole e spazi)
A	solo caratteri alfabetici (lettere maiuscole e spazi)
b	solo caratteri alfanumerici (lettere maiuscole, minuscole e numeri)
B	solo caratteri alfanumerici (lettere maiuscole e numeri)
x	tutti i caratteri elencati nell'Appendice A.

	I caratteri ":" e "/", pur presenti in Appendice A, non sono ammessi all'interno dei campi di contenuto x. I caratteri contrassegnati con la dicitura "NB", nonché quelli non presenti nella summenzionata Appendice A, anche se non comportano il rifiuto dei file, non devono essere utilizzati. Ciò in relazione alle seguenti motivazioni: - la diversa codifica EBCDIC attribuita ai caratteri contrassegnati dalla dicitura "NB" dalle varie apparecchiature hardware e relativi software; - la non stampabilità, in alcuni ambienti, dei caratteri da non utilizzare; - l'eventuale presenza di caratteri da non utilizzare potrebbe ingenerare sia un errato esito dell'autenticazione sia l'impossibilità per il ricevente di recepire correttamente il file nella sua interezza. L'utilizzo di caratteri aventi valore esadecimale EBCDIC inferiore a 40 comporta il rifiuto del file da parte del Centro Applicativo, salvo i casi in cui sia esplicitamente consentito dalle specifiche delle singole applicazioni.

Per tutti i formati sopra elencati non è ammessa la valorizzazione con soli spazi oppure con soli zeri, salvo per i campi facoltativi che possono essere valorizzati con soli spazi e salvo eccezioni espressamente previste dalle specifiche delle singole applicazioni.

4.5 Segnalazione di errore

Qualora il Centro Applicativo, effettuando i controlli dei file logici, riscontri errori formali e/o applicativi che ne pregiudichino la parziale o totale elaborazione, deve segnalarlo al mittente. Tale segnalazione avviene secondo la modalità trasmissiva indicata dalla specifica applicazione.

5 Controlli di carattere generale

Tutti i controlli di carattere generale, formali, anagrafici e applicativi sono eseguiti dai Centri Applicativi.

Nei documenti tecnici relativi alle singole applicazioni, per ogni campo contenuto nei messaggi/record sono elencati i controlli effettuati e, associato a ogni controllo, viene evidenziato il codice identificativo dell'eventuale errore riscontrato (cfr. Appendice B).

Oltre ai controlli formali relativi a:

- struttura del messaggio/file
- presenza di campi obbligatori
- formato dei campi e sottocampi (struttura, lunghezza e caratteri ammessi)

i messaggi/record devono essere sottoposti agli specifici controlli applicativi a essi relativi.

I messaggi/file che non superano i controlli formali non vengono sottoposti ai controlli di carattere applicativo.

I campi/sottocampi denominati "filler" nelle specifiche tecniche delle singole applicazioni non sono assoggettati ad alcun tipo di controllo.

Di seguito si elencano i controlli di carattere generale (corredati dalla relativa codifica di errore indicata tra parentesi) che vengono comunque eseguiti anche se non esplicitamente riportati nei documenti tecnici attinenti alle singole applicazioni, fatte salve eventuali eccezioni indicate in tali documenti:

- I campi di tipo "x" non devono contenere i caratteri ":", "/", né i caratteri con valori esadecimali EBCDIC inferiori a 40 (**002**)
- Il messaggio/record deve essere presente tra quelli previsti dall'applicazione (cfr. categoria applicativa per i messaggi, Identificativo Applicazione Bancaria (ID-AB) per i file) (**004**)
- La lunghezza del campo non può essere inferiore a quella minima prevista (**006**)
- La lunghezza del campo non può essere superiore a quella massima prevista (**009**)
- Il primo IDC dei messaggi deve essere uguale a "01" (**016**)
- Il campo non deve essere presente più volte (informazione duplicata) (**018**)
- Il campo deve essere tra quelli previsti nell'ambito del messaggio/record in cui è contenuto (**021**)
- La struttura del campo/sottocampo deve essere quella prevista (**027**)
- L'alfabeticità del campo deve essere rispettata (**029**)
- L'alfanumericità del campo deve essere rispettata (**030**)
- La numericità del campo deve essere rispettata (**033**)
- Non devono essere presenti valori nulli (es. 0 se campo numerico, spazio se campo alfanumerico/alfabetico) se non diversamente indicato nelle specifiche delle singole applicazioni (**039**)
- I codici ABI contenuti negli IDC 040, 050, 044, 054, 039, 107 e 108 devono essere sempre diversi tra loro (**046**)
- I codici ABI devono essere compresi nei seguenti range: (**055**)

  - da 01000 a 10999
  - da 18100 a 19499
  - da 31000 a 33999
  - da 36000 a 36999

- I codici CAB devono essere compresi nel range da 00001 a 99999 (**055**)
- I codici CAP devono essere compresi nel range da 00010 a 98200 (**055**)

***

I controlli sugli IDC e i relativi formalismi sono contenuti nei documenti tecnici delle singole applicazioni.

Con riferimento all'IDC 040 (CODICE ABI MITTENTE/CAB/UFF) si specificano di seguito ulteriori controlli, con l'indicazione del relativo codice errore:

se il messaggio proviene da Banca:

- Se la Banca mittente e la Banca ricevente non hanno Centri Applicativi in comune, il Centro Applicativo della Banca mittente deve essere il "preferenziale" della stessa (indicato nelle tabelle anagrafiche) (**089**)
- Se la Banca mittente e la Banca ricevente hanno in comune almeno un Centro Applicativo, la Banca ricevente deve essere aderente al Centro Applicativo interessato nell'operazione posta in essere dalla Banca mittente (**089**)

se il messaggio proviene da Centro Applicativo:

- Il Centro Applicativo mittente deve essere il "preferenziale" della Banca mittente (**090**)
- La Banca mittente non deve essere aderente al Centro Applicativo che sta eseguendo i controlli (**089**)

6 Rappresentazione e interpretazione delle informazioni relative agli importi e alle date

6.1 Importi

I campi o sottocampi importi sono espressi nel formato in virgola virtuale. Con riferimento all'Euro, l'importo è espresso in centesimi. Per altre divise si rimanda al numero di cifre decimali secondo quanto riportato in Appendice I.

Nella modalità Message Switching e nei file di tipo XML tutti i campi numerici vanno intesi allineati a destra; nei campi o sottocampi "importo" a lunghezza variabile possono essere omessi gli zeri a sinistra della prima cifra diversa da zero.

Esempi:

a) 1 centesimo di Euro può essere rappresentato nelle forme:

"001" oppure "01" oppure "1"

b) 1 Euro deve essere rappresentato nella forma:

"100"

6.2 Date

Per i campi nei quali l'anno è rappresentato con due cifre si applicano le seguenti regole:

- viene accettato il valore "00";
- le singole applicazioni verificano la validità delle date nella loro interezza;
- per l'individuazione del secolo di riferimento si utilizza la tecnica del "windowing mobile" applicando un parametro di 30 anni (cfr. paragrafo 11.4 del documento "Cambio data anno 2000 – Rapporto conclusivo – Novembre 1996", redatto dal gruppo di lavoro CIPA[6]).

Con riferimento allo sviluppo di nuove applicazioni, si precisa che le date per le quali non è possibile una corretta gestione dell'anno tramite la tecnica del "windowing mobile" (es. data di nascita, data provvedimento) devono essere necessariamente espresse con il formato a quattro cifre. L'uso di tale formato nei restanti casi – in via generale consigliato – dovrà avvenire previe le opportune valutazioni. Qualora si decida di utilizzare l'indicazione dell'anno a due cifre, dovranno essere comunque rispettate le regole in precedenza indicate.

[6] https://www.cipa.it/altre-pubblicazioni/gruppi-lavoro/cambiodata-1996

7 Criteri di calcolo dei caratteri di controllo

7.1 Codice Riferimento Operazione (CRO)

Il Codice Riferimento Operazione (CRO) è composto da 11 caratteri numerici le cui ultime due cifre costituiscono il codice di controllo da utilizzarsi per verificarne l'esattezza. Tale codice è il resto della divisione per 13 delle prime 9 cifre.

7.2 Codice fiscale

Il codice fiscale delle persone fisiche è costituito da una espressione alfanumerica di 16 caratteri.

Il codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche e il codice fiscale provvisorio delle persone fisiche è costituto da una espressione numerica di 11 cifre.

La struttura dei suddetti codici e le modalità per il calcolo del relativo carattere di controllo sono riportati nel Decreto Ministeriale 23 dicembre 1976 n. 13813, pubblicato nella G.U. n. 345 del 29 dicembre 1976, e nel documento "Informazioni sulla codificazione delle persone fisiche", disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

7.3 Coordinate Internazionali (IBAN)

L'IBAN (International Bank Account Number) è un codice utilizzato per identificare in maniera univoca, a livello internazionale, il conto di un cliente presso un intermediario bancario/finanziario. Il codice IBAN italiano è formato da 27 caratteri e rappresenta un'estensione del Basic Bank Account Number (BBAN) utilizzato solo a livello nazionale.

La struttura dell'IBAN è definita nello Standard ISO 13616-Part 1 e consiste di due lettere per il codice Paese secondo lo standard ISO 3166-1, seguite da un check digit di due cifre e da un codice alfanumerico composto al più da 30 caratteri, corrispondente al BBAN, che ha una lunghezza fissa per Paese. Il check digit è calcolato e convalidato secondo lo schema definito nell'ISO/IEC 7064 (MOD97-10).

Con specifico riferimento alla Rete Nazionale Interbancaria (RNI), rispetto al formato IBAN elettronico il formato RNI introduce "I/" come prefisso e un carattere "/" dopo il codice Paese e un altro "/" dopo il check digit. Un esempio dell'IBAN rappresentato secondo il formato RNI è il seguente:

I/IT**/**30**/**U10999999990NRCCORRENTE

Per quanto riguarda la transcodifica tra il formato RNI e il formato elettronico, occorre eliminare il prefisso "I/" e i caratteri "/" separatori.

L'elenco dei codici Paese e la lunghezza del BBAN sono riportati nell'Appendice H.

8 Autenticazione dei messaggi/record

L'autenticazione dei messaggi/record avviene tramite l'algoritmo MODSIA. Di seguito si riporta la modalità di chiamata dell'algoritmo e i parametri da fornire in input per il calcolo della cifra di controllo:

- chiave segreta fra mittente e ricevente (8 caratteri nel formato "n");
- CRO della disposizione (i primi 9 caratteri, da sinistra);
- testo da autenticare (160 caratteri);
- lunghezza (2 caratteri, con valore impostato a "20");
- campo di lavoro (256 byte pari a 0 binari - low value).

Nel testo da autenticare – che deve avere una lunghezza fissa di 160 byte – da fornire all'algoritmo MODSIA, devono essere impostati nell'ordine i campi/informazioni così come definiti nell'ambito dei documenti tecnici relativi a ciascuna applicazione. Tale parametro va convertito in formato ASCII (cfr. Appendice A) prima della chiamata di MODSIA.

Il risultato dell'algoritmo, fornito in formato ASCII, è un numero di 5 cifre che va convertito in formato EBCDIC e va inserito nell'IDC 010 presente nel corpo dei vari messaggi/record che lo prevedono.

La chiave da utilizzare in ambiente di produzione per l'autenticazione è scambiata fra il mittente e il ricevente come definito nella lettera ABI prot. 2503 dell'8 novembre 2012 e il cui periodo di validità è concordato tra le parti.

Dalla data del rinnovo i messaggi/record con data contabile (IDC 031, IDC A31) pari o superiore alla stessa data del rinnovo sono autenticati con la chiave nuova. Sempre dalla data del rinnovo e solo per i tre giorni consecutivi i messaggi/record con data contabile inferiore alla stessa sono autenticati con la chiave vecchia.

Per l'autenticazione in ambiente di prova/collaudo la chiave è "01234567".

I campi e i sottocampi facoltativi dei messaggi/record da autenticare, quando non presenti, devono essere completamente sostituiti da caratteri zeri. Qualora la lunghezza complessiva dei campi soggetti a cifratura sia inferiore a 160 caratteri, la residuale parte della stringa va riempita a destra con zeri.

I campi e sottocampi numerici, se di lunghezza variabile, vanno allineati a destra con riempimento di zeri a sinistra. I campi e sottocampi alfanumerici di lunghezza variabile, se non valorizzati fino alla lunghezza massima, vanno riempiti con zeri a destra.

Il ricevente, dopo avere effettuato i dovuti controlli, non deve considerare valide le disposizioni con cifra di controllo errata. In questi casi il ricevente stesso deve darne immediata informazione al mittente e, se del caso, al proprio Centro Applicativo, mediante comunicazione per le vie brevi nonché con un apposito messaggio laddove previsto dalla specifica applicazione.

Altre regole specifiche sono contenute nei documenti tecnici relativi alle singole applicazioni.

Appendice A – Set di caratteri ammessi

La tabella sottostante riporta il set dei caratteri ASCII stampabili, cioè quei caratteri il cui valore esadecimale è compreso nel range da 20 a 7E. Tali caratteri nella codifica EBCDIC sono contraddistinti da un valore esadecimale maggiore o uguale a 40. Oltre alla codifica ASCII, per ciascun carattere, è indicato anche il corrispondente valore esadecimale EBCDIC; nei casi in cui la codifica EBCDIC varia in relazione alla codepage utilizzata, non viene indicato alcun valore.

Sono contrassegnati con la dicitura "NB" i caratteri non stampabili in alcuni ambienti e/o per i quali le apparecchiature hardware e i relativi software possono attribuire codifiche EBCDIC tra loro difformi; pertanto, anche se il loro uso non comporta il rifiuto dei messaggi e dei flussi, tali caratteri non devono essere utilizzati.

Per quanto attiene alle regole e alle modalità di utilizzo dei caratteri cfr. paragrafi 3.4 e 4.4.

	Carattere	ASCII esadecimale	EBCDIC esadecimale
	Spazio	20	
NB	!	21	
	"	22	7F
	#	23	
	$	24	
	%	25	6C
	&	26	50
	'	27	7D
	(	28	4D
	)	29	5D
	*	2A	5C
	+	2B	4E
	,	2C	6B
	-	2D	60
	.	2E	4B
	/	2F	61
	0	30	F0
	1	31	F1
	2	32	F2
	3	33	F3
	4	34	F4
	5	35	F5
	6	36	F6
	7	37	F7
	8	38	F8
	9	39	F9
	:	3A	7A
	;	3B	5E
	<	3C	4C
	=	3D	7E
	>	3E	6E
	?	3F	6F
	@	40	

	Carattere	ASCII esadecimale	EBCDIC esadecimale
	A	41	C1
	B	42	C2
	C	43	C3
	D	44	C4
	E	45	C5
	F	46	C6
	G	47	C7
	H	48	C8
	I	49	C9
	J	4A	D1
	K	4B	D2
	L	4C	D3
	M	4D	D4
	N	4E	D5
	O	4F	D6
	P	50	D7
	Q	51	D8
	R	52	D9
	S	53	E2
	T	54	E3
	U	55	E4
	V	56	E5
	W	57	E6
	X	58	E7
	Y	59	E8
	Z	5A	E9
	[	5B	
NB	\	5C	
	]	5D	
NB	^	5E	
	_	5F	6D
NB	`	60	
	a	61	81
	b	62	82
	c	63	83
	d	64	84
	e	65	85
	f	66	86
	g	67	87
	h	68	88
	i	69	89
	j	6A	91
	k	6B	92
	l	6C	93
	m	6D	94
	n	6E	95
	o	6F	96
	p	70	97
	q	71	98

	Carattere	ASCII esadecimale	EBCDIC esadecimale
	r	72	99
	s	73	A2
	t	74	A3
	u	75	A4
	v	76	A5
	w	77	A6
	x	78	A7
	y	79	A8
	z	7A	A9
NB	{	7B	
NB	|	7C	
NB	}	7D	
NB	~	7E	

Appendice B – Codifica delle segnalazioni di errore

CODICE	DESCRIZIONE	USO RISERVATO
001		x
002	trovati nel testo ":", "/" o caratteri con valore esadecimale EBCDIC inferiore a 40	
003		x
004	codice tipo messaggio errato	
006	lunghezza campo inferiore alla lunghezza minima	
009	lunghezza campo maggiore della lunghezza massima	
012	campo obbligatorio non presente nel messaggio	
013	campo fuori sequenza: il messaggio non riporta i campi nella sequenza indicata negli standard previsti	
015	campo errato per la funzione richiesta: non deve essere presente	
016	primo campo non identificabile	
018	campo presente più volte (informazione duplicata)	
020	tipo rappresentazione campo errato (diversa da B, C, D, E, I, S)	
021	campo inesistente (non conosciuto)	
023	codice ufficio errato	
024	errore logico	
026	parola chiave errata nel campo Informazione Banca a Banca	
027	errore formale (struttura non prevista)	
028	tipo richiamo errato: il tipo richiamo non è congruente con i dati della richiesta	
029	alfabeticità del campo non rispettata	
030	alfanumericità del campo non rispettata	
033	numericità del campo non rispettata	
036	CIN di controllo non valido	
039	valore nullo (es. 0 se numerico, spazio se alfanumerico)	
042	segno errato	
045	data non corretta; valore non compreso nei limiti stabiliti	
046	codice ABI ripetuto nel testo del messaggio	
051	codice causale e segno importo incompatibili	
052	dati del cliente destinatario incompleti	
053	comune del soggetto destinatario assente	
054	codice ABI mittente (IDC 040) diverso da mittente fisico	
055	codifica errata	
057	codice ABI ricevente (IDC 050) uguale a mittente fisico	
058	destinatario mancante o valuta destinatario mancante	
059	utente non collegato alla RNI	
061	sospeso già presente con stesso CRO	
062	sospeso richiamato	
064	richiamo in corso	
070		x
071	sospeso chiuso	
072		x
073		x
075		x
077		x
078		x
081	codice causale non congruente con tipo messaggio	
084	dati discordanti da quelli del sospeso	

CODICE	DESCRIZIONE	USO RISERVATO
087		x
088	messaggio incompatibile con il sospeso	
089	(uso esclusivo Centro Applicativo) messaggio non di spettanza del Centro Applicativo	
090	utente non abilitato a effettuare la richiesta	
091	(uso esclusivo Centro Applicativo) copia di messaggio di iniziativa non pertinente: è presente un sospeso generato da un precedente messaggio di copia di conferma	
093		x
095	(uso esclusivo Centro Applicativo) copia di messaggio di conferma non trattabile: il tipo sospeso e/o lo stato sospeso presenti sulla evidenza di sospeso non sono compatibili con il messaggio da trattare	
096	non ammissibile (data formalmente non corretta/valore non ammesso)	
099	CRO già comunicato	x
105		
106	lunghezza messaggio superiore a quella consentita	
109		x
112		x
115		x
116		x
119	sigla provincia errata	
120		x
125	evidenza di sospeso mancante	
127	richiamo sospeso non gestibile	
128		x
138		x
141	conto di contropartita mancante o informazione Banca/Banca mancante	
143	giro a conferma non gestibile: sono coinvolti più di tre Centri Applicativi diversi	
145	(uso esclusivo Centro Applicativo) giro a conferma proveniente da altra rete non trattabile dal Centro Applicativo in quanto manca la relativa segnalazione di sospeso	
146	utente non attivo nell'applicazione	
150	comune non censito	
151	codice provincia non censito	
152	IDC 022 errato: mancato riscontro con messaggio 151	
153	CAB Località errato	
154	CAB Sportello fuori range località	
155	CAB Sportello non disponibile	
156	in presenza di IDC 022 dati discordanti da quelli contenuti nel messaggio 151	
470	codifica errata/non congruente con Tipo Incasso	
471	data valuta errata/non congruente con Tipo Incasso	
472	termini di presentazione delle disposizioni non rispettati	
473	record omesso per Richiesta d'incasso	
474	record fuori sequenza	
475	identificativo file già comunicato	
476	file privo di record di dettaglio	
477	mittente record di coda diverso da mittente record di testa	
478	ricevente record di coda diverso da ricevente record di testa	
479	data creazione file record di coda diverso da data creazione file record di testa	

CODICE	DESCRIZIONE	USO RISERVATO
480	importo globale dare record coda diverso da somma importi con segno D nei record dettaglio	
481	importo globale avere record coda diverso da somma importi con segno C nei record dettaglio	
482	numero totale record su record coda diverso da numero record presenti nel file	
483	identificativo file record coda diverso da analogo campo su record testa	
484	non coerente con Tabella aderenti	
485	codice divisa operazione diverso da analogo campo presente nel record di testa	
490	importo superiore rispetto ai limiti definiti in normativa per il trattamento nell'applicazione	
491	mittente non abilitato all'EDI	
492	valore non congruente con il calcolo effettuato dal Centro Applicativo	
501	univocità non rispettata	
502	discordanza con valore presente sul record di testa	
503	valore non congruente con il calcolo effettuato	
504	valore non presente nella tabella relativa	
505	tipo record non richiesto	
506	discordanza con valore presente sui record precedenti	
507	flusso "correttivo/annullamento" senza precedente flusso "ordinario" o flusso non annullabile	
508	sequenza record non rispettata	
509	valore non omogeneo nell'ambito della delega	
510	quadratura gruppo non riscontrata	
511	squadratura contabile	
512	informazioni sul regolamento del bonifico non pervenute	
513	informazioni sul bonifico non congruenti	
514	superamento limite compensazione consentita	
515	mancato superamento controlli formali	
516	mancato superamento controlli di quadratura tra flusso e bonifico Banca d'Italia	
901	categoria applicativa utilizzata non ammessa	
902	(uso esclusivo Centro Applicativo) messaggio con categoria applicativa RE, privo di "ANOMA"	
905		x

I codici di segnalazione errore contrassegnati con "Uso riservato" non possono essere utilizzati all'interno delle applicazioni interbancarie.

Ulteriori codici di errore, attinenti alle singole applicazioni, sono riportati all'interno delle relative specifiche tecniche.

Appendice C – Parole codificate

Parole codificate in vigore

PAROLA	DESCRIZIONE
ANTIRIC1	L'uso di tale parola codificata è riservato al messaggio 034 (Giri tra banche).
ANTIRIC2	L'uso di tale parola codificata è riservato al messaggio 034 (Giri tra banche).
BENEF	Le informazioni descrittive che seguono sono per il soggetto beneficiario.
CONFERMA	La Banca destinataria deve confermare alla Banca ordinante l'esecuzione dell'operazione.
DESTIN	Le informazioni descrittive che seguono sono per la Banca destinataria.
DISPORT	L'uso di tale parola codificata è riservato all'applicazione "Disposizioni di portafoglio" e al messaggio 034 (Giri tra banche).
INCARICO	Accredito o addebito riveniente dall'esecuzione di un incarico di incasso o di pagamento; alla parola codificata devono far seguito obbligatoriamente gli estremi dell'incarico e/o i riferimenti indicati dalla Banca che ha conferito lo stesso.
QUIETPRI	Ritirare e restituire direttamente alla Banca ordinante la quietanza del beneficiario.
QUIETPUB	Ritirare e restituire direttamente alla Banca ordinante la quietanza staccata dal bollettario dell'Ente pubblico beneficiario.
RICEVUTA	L'operazione deve essere eseguita dalla Banca destinataria contro ritiro di ricevuta dal cliente destinatario e successivo inoltro della stessa alla Banca ordinante.
RISERVA	L'esecuzione dell'operazione da parte della Banca destinataria è subordinata alle condizioni contenute nelle informazioni descrittive che seguono.
SOLLECIT	L'uso di tale parola codificata è riservato all'applicazione "Disposizioni di portafoglio".
SPORTBEN	Le informazioni descrittive che seguono sono relative allo sportello della Banca del cliente destinatario.
SWIFTBEN	Le informazioni descrittive che seguono contengono la descrizione del cliente destinatario (cosi come pervenute al mittente dalla rete SWIFT).
TELEFBEN	La Banca destinataria deve avvisare per telefono il beneficiario dell'avvenuta esecuzione dell'operazione.
TESOR	L'uso di tale parola codificata è riservato all'applicazione TRM (Procedure all'ingrosso – Colloquio aderenti indiretti) per i "Bonifici d'importo rilevante" al fine di contraddistinguere le informazioni relative ai bonifici per versamenti nelle Tesorerie dello Stato ai sensi del Decreto del MEF n. 293 del 9/10/2006.
URI	Codice identificativo del pagamento assegnato dall'ordinante.
VARIE	Le informazioni che seguono sono per il ricevente.

Parole codificate non più in vigore

PAROLA	DESCRIZIONE
CFORDIN	L'uso di tale parola codificata è riservato all'applicazione "Bonifici ordinari" per comunicare il codice fiscale del cliente ordinante.
INFORDIN	L'uso di tale parola codificata è riservato all'applicazione "Bonifici ordinari" al fine di contraddistinguere le informazioni sull'ordinante, diverse dalle coordinate IBAN e dal codice univoco eventualmente contenute in un ordine di pagamento proveniente dall'estero, in linea con le previsioni del Regolamento (CE) N. 1781/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 riguardante i dati informativi relativi all'ordinante che accompagnano i trasferimenti di fondi.
TELEXBEN	La Banca destinataria deve avvisare per telex il beneficiario dell'avvenuta esecuzione dell'operazione.

Appendice D – Codici dei Centri Applicativi

Ogni Centro Applicativo è identificato tramite uno o più codici. Per uso esclusivo nella tratta tra il Centro Applicativo e i propri aderenti, sono assegnati range alfanumerici di lunghezza massima di tre caratteri, per la codifica di messaggi, IDC, tipi lista e segnalazioni di errore. Nelle tabelle seguenti è riportato il primo carattere alfanumerico dei range assegnati.

Centri Applicativi Istituzionali[7]		
CODICE	**DESCRIZIONE**	**RANGE ASSEGNATI**
01000	BANCA D'ITALIA	6
12431	NEXI PAYMENTS (ex SIA)	6
12930	EURONEXT SECURITIES MILAN (ex MONTE TITOLI)	7
12936	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE (ex Equitalia Servizi, ex CNC)	M
89000	NEXI PAYMENTS (ex SIA, ex CEDBORSA)	G
90000	EURONEXT CLEARING (ex CASSA COMPENSAZIONE E GARANZIA)	M, N

Centri Applicativi per le Applicazioni Interbancarie[8]		
CODICE	**DESCRIZIONE**	**RANGE ASSEGNATI**
12928	NEXI PAYMENTS (ex SIA, ex SSB)	X, Y, Z
12935	NEXI PAYMENTS (ex ICBPI, ex SECETI)	O, P, Q
12940	BCC SI (ex ICCREA Banca)	U, V, W
88100	BANCOMAT	
88103	EQUENSWORLDLINE	J
88199	TAS (ex GLOBAL PAYMENTS)	
Altri codici		
80006	NEXI PAYMENTS (ex SERVIZI INTERBANCARI, ex CartaSI)	I
86000	NEXI PAYMENTS (ex ICCRI, ex BANCA EUROSISTEMI)	R, S, T

Centri Applicativi non più attivi		
CODICE	**DESCRIZIONE**	**RANGE ASSEGNATI**
01001	UIC - Ufficio Italiano dei Cambi	K

[7] Centri Applicativi che offrono sul SITRAD applicazioni connesse con le proprie funzioni istituzionali o applicazioni di rilevanza generale erogate in modalità accentrata.

[8] Centri Applicativi che trattano sul SITRAD applicazioni definite in sede interbancaria (cfr. art. 7 della Convenzione SITRAD - https://www.cipa.it/attivita/sitrad/ConvSITRAD.pdf).

Appendice E – Causali ABI

L'elenco che segue riporta, in ordine alfanumerico, le causali ABI che possono figurare all'interno dei vari messaggi/flussi relativi alle applicazioni del SITRAD. L'elenco comprende anche causali dismesse o non più in uso, delle quali si tiene traccia per ragioni storiche.

CAUSALE	DESCRIZIONE
06	Accredito per incassi con addebito in conto preautorizzato
07	Accredito per incassi con addebito in conto non preautorizzato o per cassa
08	Disposizioni di incasso preautorizzate impagate
10	Emissione assegni circolari o vaglia
11	Pagamento utenza (servizi pubblici, luce, gas, telefono ecc.)
12	Storno accredito rimborso imposte "Conto Fiscale"
14	Cedole, dividendi e premi estratti
15	Rimborso finanziamenti (mutui, prestiti personali, ecc.)
16	Commissioni
17	Locazioni (fitto, leasing, ecc.) e premi assicurativi
18	Interessi e competenze (c/c, conti di deposito, ecc.)
19	Imposte e tasse
20	Canone cassette di sicurezza e custodia valori
21	Contributi assistenziali e previdenziali
22	Diritti di custodia e amministrazione titoli
24	Pagamento o incasso di documenti sull'Italia
26	Vostra disposizione favore di
27	Accredito per emolumenti (stipendi, pensioni, ecc.)
28	Acquisto e vendita divise e/o banconote estere conto Euro
31	Effetti ritirati
32	Effetti richiamati
34	Disposizioni di giro conto (stessa banca)
42	Effetti insoluti o protestati
44	Addebito per utilizzo di credito documentario su estero
45	Pagamento per utilizzo carte di credito
47	Accredito per utilizzo credito documentario sull'Italia
48	Bonifico a Vostro favore (per ordine e conto)
50	Pagamenti diversi
53	Addebito per utilizzo di credito documentario su Italia
54	Rimessa assegni bancari con regolamento diretto
55	Assegni bancari insoluti e protestati
56	Ricavo effetti o assegni in Euro e/o valuta estera al dopo incasso
57	Restituzione di assegni o vaglia irregolari
59	Rimessa assegni circolari o vaglia con regolamento diretto
60	Rettifica valute
61	Rimessa effetti con regolamento diretto
64	Accrediti effetti presentati allo sconto
65	Competenze di sconto
66	Spese
67	Rimessa assegni circolari o vaglia con regolamento tramite
68	Storno scritture
69	Rimessa assegni bancari con regolamento tramite
70	Acquisto/Vendita a pronti titoli e diritti di opzione
71	Rimessa effetti con regolamento tramite

72	Accredito per utilizzo di credito documentario da estero
73	Rimessa assegni o effetti insoluti, richiamati o irregolari con regolamento tramite
74	Valori bollati
75	Rimessa altri titoli con regolamento tramite
76	Rimessa altri titoli con regolamento diretto
77	Trasferimento di fondi (giro fondi) tra banche
78	Versamento di contante o valori assimilati
79	Disposizione di giro conto (da/a altro Istituto)
80	Compravendita a termine titoli
81	Accensione riporto titoli
82	Estinzione riporto titoli
83	Sottoscrizione titoli e/o fondi comuni
84	Titoli scaduti o estratti
85	Aumento di capitale e/o operazioni societarie
86	Finanziamenti import
87	Anticipazioni export
89	Operazioni in divisa estera o Euro di conto estero con regolamento in stanza
90	Pagamento o incasso di rimesse documentate da o per l'estero
94	Commissioni e spese su operazioni in titoli
95	Commissioni e spese su operazioni con l'estero
96	Rettifica importo
97	Ordine e conto Monte Titoli
99	Accredito per rimborso imposte "Conto Fiscale"
AS	Causale Assegni per DP [9]
EF	Causale Effetti per DP
Z1	Disposizione di giro di cash pooling
Z6	Prelevamento a valere su credito semplice
ZB	Incasso certificati di conformità
ZF	Addebito per operazioni su prodotti derivati
ZG	Accredito per operazione su prodotti derivati
ZH	Rimborso titoli e/o fondi comuni
ZI	Bonifico dall'estero
ZL	Bonifico sull'estero
ZM	Sconto effetti sull'estero
ZP	Commissioni e spese su fideiussioni
ZQ	Commissioni e spese su crediti documentari
ZR	Penali
ZS	Erogazione prestiti personali e finanziamenti diversi
ZT	Pagamento/incasso Bollettino Bancario
ZU	Bonifico per previdenza complementare
ZV	Bonifico per rimborso a utenti RID
ZX	Bonifico oggetto di oneri deducibili o detrazione d'imposta
ZZ	Bonifico di società emittenti carte di credito a esercenti

[9] Causale dismessa nel 2018 con apposita comunicazione ABI.

Appendice F – Codici ufficio

CODICE UFFICIO	DESCRIZIONE
DR	DIREZIONE
OR	ORGANIZZAZIONE
IS	ISPETTORATO
BT	BORSA/TITOLI
TE	TESORERIA
ES	ESTERO
AS	PORTAFOGLIO ASSEGNI
EF	PORTAFOGLIO EFFETTI
IN	PORTAFOGLIO INSOLUTI
IP	INCASSI E PAGAMENTI
CI	CORRISPONDENTI ITALIA
IV	INFORMAZIONI/VISURE
CE	CORRISPONDENTI ESTERO
SP	SISTEMI DI PAGAMENTO
FD	FIDI
LG	LEGALE
AG	AFFARI GENERALI
SI	CED/SISTEMI INFORMATIVI
RC	RIMESSE CENTRALIZZATE

AVVERTENZA: I codici vanno riportati esclusivamente in maiuscolo.

L'utilizzo di tali codici è vincolante solo se previsto nell'ambito della specifica applicazione.

Appendice G – Sigle delle province italiane

All'interno di messaggi e file è consentito l'utilizzo delle sigle in vigore e di quelle non più in vigore.

Sigle in vigore

L'elenco che segue è ricavato dall'Elenco dei comuni italiani[10] (campi "Sigla automobilistica" e "Denominazione dell'Unità territoriale sovracomunale"). Dati verificati il 24/09/2025.

AG	Agrigento
AL	Alessandria
AN	Ancona
AO	Valle d'Aosta/Vallée
AP	Ascoli Piceno
AQ	L'Aquila
AR	Arezzo
AT	Asti
AV	Avellino
BA	Bari
BG	Bergamo
BI	Biella
BL	Belluno
BN	Benevento
BO	Bologna
BR	Brindisi
BS	Brescia
BT	Barletta-Andria-Trani
BZ	Bolzano/Bozen
CA	Cagliari
CB	Campobasso
CE	Caserta
CH	Chieti
CL	Caltanissetta
CN	Cuneo
CO	Como
CR	Cremona
CS	Cosenza
CT	Catania
CZ	Catanzaro
EN	Enna
FC	Forlì-Cesena
FE	Ferrara
FG	Foggia
FI	Firenze
FM	Fermo

FR	Frosinone
GE	Genova
GO	Gorizia
GR	Grosseto
IM	Imperia
IS	Isernia
KR	Crotone
LC	Lecco
LE	Lecce
LI	Livorno
LO	Lodi
LT	Latina
LU	Lucca
MB	Monza e della Brianza
MC	Macerata
ME	Messina
MI	Milano
MN	Mantova
MO	Modena
MS	Massa-Carrara
MT	Matera
NA	Napoli
NO	Novara
NU	Nuoro
OR	Oristano
PA	Palermo
PC	Piacenza
PD	Padova
PE	Pescara
PG	Perugia
PI	Pisa
PN	Pordenone
PO	Prato
PR	Parma
PT	Pistoia
PU	Pesaro e Urbino

PV	Pavia
PZ	Potenza
RA	Ravenna
RC	Reggio Calabria
RE	Reggio nell'Emilia
RG	Ragusa
RI	Rieti
RM	Roma
RN	Rimini
RO	Rovigo
SA	Salerno
SI	Siena
SO	Sondrio
SP	La Spezia
SR	Siracusa
SS	Sassari
SU	Sud Sardegna
SV	Savona
TA	Taranto
TE	Teramo
TN	Trento
TO	Torino
TP	Trapani
TR	Terni
TS	Trieste
TV	Treviso
UD	Udine
VA	Varese
VB	Verbano-Cusio-
VC	Vercelli
VE	Venezia
VI	Vicenza
VR	Verona
VT	Viterbo
VV	Vibo Valentia

[10] https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/09/Elenco-comuni-italiani.xlsx

Sigle non più in vigore

L'elenco che segue non è esaustivo.

CI	Carbonia-Iglesias
FO	Forlì
OG	Ogliastra
OT	Olbia-Tempio
PS	Pesaro
VS	Medio Campidano

Appendice H – Codici Paese e lunghezza BBAN

L'elenco che segue riproduce la lista dei codici Paese disponibile sul sito della Banca d'Italia al seguente indirizzo: https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/antit.html. Per ciascun Paese è riportato il codice ISO 3166 e il codice Banca d'Italia.

E' altresì riportata la lunghezza del BBAN unicamente per i Paesi che supportano il codice IBAN (cfr. www.swift.com) **indicati in tabella con il colore grigio**.

Dati verificati il 29/09/2025.

Codice ISO 3166	Paese	Codice BdI	Lunghezza BBAN
AD	ANDORRA	004	20
AE	ABU DHABI	238	19
AE	AJMAN	239	19
AE	DUBAI	240	19
AE	FUIJAYRAH	241	19
AE	RAS AL KHAIMAH	242	19
AE	SHARJAH	243	19
AE	UMM AL QAIWAIN	244	19
AF	AFGHANISTAN	002	
AG	ANTIGUA E BARBUDA	197	
AI	ANGUILLA	209	
AL	ALBANIA	087	24
AM	ARMENIA	266	
AO	ANGOLA	133	
AQ	ANTARTIDE	180	
AR	ARGENTINA	006	
AS	AMERICAN SAMOA	148	
AT	AUSTRIA	008	16
AU	AUSTRALIA	007	
AW	ARUBA	212	
AX	ALAND ISOLE	292	
AZ	AZERBAIGIAN	268	24
BA	BOSNIA E ERZEGOVINA	274	16
BB	BARBADOS	118	
BD	BANGLADESH	130	
BE	BELGIO	009	12
BF	BURKINA FASO	142	
BG	BULGARIA	012	18
BH	BAHRAIN	169	18
BI	BURUNDI	025	23
BJ	BENIN	158	
BL	SAINT BARTHELEMY	293	
BM	BERMUDA	207	
BN	BRUNEI DARUSSALAM	125	
BO	BOLIVIA	010	
BQ	BONAIRE SAINT EUSTATIUS AND SABA	295	
BR	BRASILE	011	25
BS	BAHAMAS	160	
BT	BHUTAN	097	

BV	BOUVET ISOLA	280	
BW	BOTSWANA	098	
BY	BIELORUSSIA	264	24
BZ	BELIZE	198	
CA	CANADA	013	
CC	COCOS KEELING ISOLA	281	
CD	CONGO R. DEM.	018	
CF	CENTROAFRICANA (REPUBBLICA)	143	
CG	CONGO	145	
CH	SVIZZERA	071	17
CI	COSTA D'AVORIO	146	
CK	COOK ISOLE	237	
CL	CILE	015	
CM	CAMEROON	119	
CN	CINA	016	
CO	COLOMBIA	017	
CR	COSTA RICA	019	18
CU	CUBA	020	
CV	CAPO VERDE	188	
CW	CURACAO	296	
CX	CHRISTMAS ISOLA	282	
CY	CIPRO	101	24
CZ	CECA (REPUBBLICA)	275	20
DE	GERMANIA	094	18
DJ	GIBUTI	113	23
DK	DANIMARCA	021	14
DM	DOMINICA	192	
DO	DOMINICANA (REPUBBLICA)	063	24
DZ	ALGERIA	003	
EC	ECUADOR	024	
EE	ESTONIA	257	16
EG	EGITTO	023	25
EH	SAHARA OCCIDENTALE	166	
ER	ERITREA	277	
ES	SPAGNA	067	20
ES	CANARIE ISOLE	100	20
ES	CHAFARINAS	230	20
ES	MELILLA	231	20
ES	PENON DE ALHUCEMAS	232	20
ES	PENON DE VELEZ DE LA GOMERA	233	20
ES	CEUTA	246	20
ET	ETIOPIA	026	
FI	FINLANDIA	028	14
FJ	FIJI	161	
FK	FALKLAND ISOLE	190	14
FM	MICRONESIA (STATI FEDERATI DI)	215	
FM	CAROLINE ISOLE	256	
FO	FAER OER ISOLE	204	14
FR	FRANCIA	029	23
FR	CLIPPERTON	223	23
GA	GABON	157	

GB	REGNO UNITO	031	18
GD	GRENADA	156	
GE	GEORGIA	267	18
GF	GUIANA FRANCESE	123	
GG	GUERNSEY C.I.	201	
GH	GHANA	112	
GI	GIBILTERRA	102	19
GL	GROENLANDIA	200	14
GM	GAMBIA	164	
GN	GUINEA	137	
GP	GUADALUPA	214	
GQ	GUINEA EQUATORIALE	167	
GR	GRECIA	032	23
GS	SUD GEORGIA E SUD SANDWICH	283	
GT	GUATEMALA	033	24
GU	GUAM	154	
GW	GUINEA BISSAU	185	
GY	GUYANA	159	
HK	HONG KONG	103	
HM	HEARD E MCDONALD ISOLE	284	
HN	HONDURAS	035	24
HR	CROAZIA	261	17
HT	HAITI	034	
HU	UNGHERIA	077	24
ID	INDONESIA	129	
IE	IRLANDA	040	18
IL	ISRAELE	182	19
IM	MAN ISOLA	203	
IN	INDIA	114	
IO	TERRITORIO BRITANNICO OCEANO INDIANO	245	
IO	CHAGOS ISOLE	255	
IQ	IRAQ	038	19
IR	IRAN (REPUBBLICA ISLAMICA DI)	039	
IS	ISLANDA	041	22
IT	ITALIA	086	23
IT	CAMPIONE D'ITALIA	139	23
JE	JERSEY C.I.	202	
JM	GIAMAICA	082	
JO	GIORDANIA	122	26
JP	GIAPPONE	088	
KE	KENYA	116	
KG	KYRGYZSTAN	270	
KH	CAMBOGIA	135	
KI	KIRIBATI	194	
KM	COMOROS ISOLE	176	
KN	ST.KITTS E NEVIS	195	
KP	COREA DEL NORD (REPUB DEMOCR POPOLARE)	074	
KR	COREA DEL SUD (REPUBBLICA DI)	084	
KW	KUWAIT	126	26
KY	CAYMAN ISOLE	211	
KZ	KAZAKISTAN	269	16

LA	LAOS (REP DEMOCRATICA POP)	136	
LB	LIBANO	095	24
LC	SANTA LUCIA	199	28
LI	LIECHTENSTEIN	090	17
LK	SRI LANKA	085	
LR	LIBERIA	044	
LS	LESOTHO	089	
LT	LITUANIA	259	16
LU	LUSSEMBURGO	092	16
LV	LETTONIA	258	17
LY	LIBIA	045	21
MA	MAROCCO	107	
MC	PRINCIPATO DI MONACO	091	23
MD	MOLDAVIA (REPUBBLICA DI)	265	20
ME	MONTENEGRO	290	18
MF	SAINT MARTIN SETTENTRIONALE	222	
MG	MADAGASCAR	104	
MH	MARSHALL ISOLE	217	
MK	NORD MACEDONIA	278	15
ML	MALI	149	
MM	MYANMAR	083	
MN	MONGOLIA	110	16
MO	MACAO	059	
MP	MARIANNE SETTENTRIONALI ISOLE	219	
MQ	MARTINICA	213	
MR	MAURITANIA	141	23
MS	MONTSERRAT	208	
MT	MALTA	105	27
MU	MAURITIUS ISOLE	128	26
MV	MALDIVE	127	
MW	MALAWI	056	
MX	MESSICO	046	
MY	MALAYSIA	106	
MZ	MOZAMBICO	134	
NA	NAMIBIA	206	
NC	NUOVA CALEDONIA	253	
NE	NIGER	150	
NF	NORFOLK ISOLE	285	
NG	NIGERIA	117	
NI	NICARAGUA	047	24
NL	PAESI BASSI	050	14
NO	NORVEGIA	048	11
NP	NEPAL	115	
NR	NAURU	109	
NU	NIUE	205	
NZ	NUOVA ZELANDA	049	
OM	OMAN	163	19
PA	PANAMA	051	
PE	PERU'	053	
PF	POLINESIA FRANCESE	225	
PG	PAPUA NUOVA GUINEA, STATO INDIPENDENTE	186	

PH	FILIPPINE	027	
PK	PAKISTAN	036	20
PL	POLONIA	054	24
PM	SAINT-PIERRE E MIQUELON	248	
PN	PITCAIRN	175	
PR	PORTORICO	220	
PS	PALESTINA, TERRITORI AUTONOMI	279	25
PT	PORTOGALLO	055	21
PT	AZZORRE ISOLE	234	21
PT	MADEIRA	235	21
PW	PALAU	216	
PY	PARAGUAY	052	
QA	QATAR	168	25
RE	REUNION	247	
RO	ROMANIA	061	20
RS	SERBIA	289	18
RS	KOSOVO	291	16 [11]
RU	RUSSIA (FEDERAZIONE DI)	262	29
RW	RWANDA	151	
SA	ARABIA SAUDITA	005	20
SB	SALOMONE ISOLE	191	
SC	SEYCHELLES	189	27
SD	SUDAN	070	14
SE	SVEZIA	068	20
SG	SINGAPORE	147	
SH	ASCENSION	227	
SH	GOUGH	228	
SH	TRISTAN DA CUNHA	229	
SH	SANT'ELENA	254	
SI	SLOVENIA	260	15
SJ	SVALBARD E JAN MAYEN ISOLE	286	
SK	SLOVACCHIA	276	20
SL	SIERRA LEONE	153	
SM	SAN MARINO	037	23
SN	SENEGAL	152	
SO	SOMALIA, REPUBBLICA FEDERALE	066	19
SR	SURINAME	124	
SS	SUD SUDAN	297	
ST	SAO TOME E PRINCIPE	187	21
SV	EL SALVADOR	064	24
SX	SINT MAARTEN (DUTCH PART)	294	
SY	SIRIA	065	
SZ	SWAZILAND	138	
TC	TURKS E CAICOS ISOLE	210	
TD	CIAD	144	
TF	TERRITORI FRANCESI DEL SUD	183	
TG	TOGO	155	
TH	THAILANDIA	072	

[11] Sebbene il codice ISO 3166 del Kosovo sia "RS", ai fini IBAN il codice da utilizzare è "XK".

TJ	TAGIKISTAN	272	
TK	TOKELAU	236	
TL	TIMOR-LESTE	287	19
TM	TURKMENISTAN	273	
TN	TUNISIA	075	20
TO	TONGA	162	
TR	TURCHIA	076	22
TT	TRINIDAD E TOBAGO	120	
TV	TUVALU	193	
TW	TAIWAN	022	
TZ	TANZANIA (REPUBBLICA DI)	057	
UA	UCRAINA	263	25
UG	UGANDA	132	
UM	MIDWAY ISOLE	177	
UM	WAKE ISOLE	178	
UM	ISOLE AMERICANE DEL PACIFICO	252	
US	STATI UNITI	069	
UY	URUGUAY	080	
UZ	UZBEKISTAN	271	
VA	SANTA SEDE (CITTA' DEL VATICANO)	093	18
VC	ST. VINCENTE E LE GRENADINE	196	
VE	VENEZUELA	081	
VG	VERGINI BRITANNICHE ISOLE	249	20
VI	VERGINI AMERICANE ISOLE	221	
VN	VIETNAM	062	
VU	VANUATU	121	
WF	WALLIS E FUTUNA ISOLE	218	
WS	SAMOA	131	
YE	YEMEN	042	26
YT	MAYOTTE	226	
ZA	SUDAFRICANA (REPUBBLICA)	078	
ZM	ZAMBIA	058	
ZW	ZIMBABWE	073	

Appendice I – Codici Divise

All'interno di messaggi e file è consentito l'utilizzo dei codici in vigore e di quelli non più in vigore.

Divise in vigore

Fonte dati: List one (XLS), reperibile su www.six-group.com o www.currency-iso.org. Dati verificati il 29/09/2025.

Cod. divisa ISO 4217	Divisa	Paese	Cifre decimali ammesse
AED	UAE Dirham	UNITED ARAB EMIRATES (THE)	2
AFN	Afghani	AFGHANISTAN	2
ALL	Lek	ALBANIA	2
AMD	Armenian Dram	ARMENIA	2
~~ANG~~	~~Netherlands Antillean Guilder~~	~~CURAÇAO~~	~~2~~
~~ANG~~	~~Netherlands Antillean Guilder~~	~~SINT MAARTEN (DUTCH PART)~~	~~2~~
AOA	Kwanza	ANGOLA	2
ARS	Argentine Peso	ARGENTINA	2
AUD	Australian Dollar	AUSTRALIA	2
AUD	Australian Dollar	CHRISTMAS ISLAND	2
AUD	Australian Dollar	COCOS (KEELING) ISLANDS (THE)	2
AUD	Australian Dollar	HEARD ISLAND AND McDONALD ISLANDS	2
AUD	Australian Dollar	KIRIBATI	2
AUD	Australian Dollar	NAURU	2
AUD	Australian Dollar	NORFOLK ISLAND	2
AUD	Australian Dollar	TUVALU	2
AWG	Aruban Florin	ARUBA	2
AZN	Azerbaijan Manat	AZERBAIJAN	2
BAM	Convertible Mark	BOSNIA AND HERZEGOVINA	2
BBD	Barbados Dollar	BARBADOS	2
BDT	Taka	BANGLADESH	2
BGN[12]	Bulgarian Lev	BULGARIA	2
BHD	Bahraini Dinar	BAHRAIN	3
BIF	Burundi Franc	BURUNDI	0
BMD	Bermudian Dollar	BERMUDA	2
BND	Brunei Dollar	BRUNEI DARUSSALAM	2
BOB	Boliviano	BOLIVIA (PLURINATIONAL STATE OF)	2
BOV	Mvdol	BOLIVIA (PLURINATIONAL STATE OF)	2
BRL	Brazilian Real	BRAZIL	2
BSD	Bahamian Dollar	BAHAMAS (THE)	2
BTN	Ngultrum	BHUTAN	2
BWP	Pula	BOTSWANA	2
BYN	Belarusian Ruble	BELARUS	2
BZD	Belize Dollar	BELIZE	2
CAD	Canadian Dollar	CANADA	2
CDF	Congolese Franc	CONGO (THE DEMOCRATIC REPUBLIC OF THE)	2

[12] Utilizzabile fino al 31/01/2026.

Cod. divisa ISO 4217	Divisa	Paese	Cifre decimali ammesse
CHE	WIR Euro	SWITZERLAND	2
CHF	Swiss Franc	LIECHTENSTEIN	2
CHF	Swiss Franc	SWITZERLAND	2
CHW	WIR Franc	SWITZERLAND	2
CLF	Unidad de Fomento	CHILE	4
CLP	Chilean Peso	CHILE	0
CNY	Yuan Renminbi	CHINA	2
COP	Colombian Peso	COLOMBIA	2
COU	Unidad de Valor Real	COLOMBIA	2
CRC	Costa Rican Colon	COSTA RICA	2
~~CUC~~	~~Peso Convertible~~	~~CUBA~~	~~2~~
CUP	Cuban Peso	CUBA	2
CVE	Cabo Verde Escudo	CABO VERDE	2
CZK	Czech Koruna	CZECHIA	2
DJF	Djibouti Franc	DJIBOUTI	0
DKK	Danish Krone	DENMARK	2
DKK	Danish Krone	FAROE ISLANDS (THE)	2
DKK	Danish Krone	GREENLAND	2
DOP	Dominican Peso	DOMINICAN REPUBLIC (THE)	2
DZD	Algerian Dinar	ALGERIA	2
EGP	Egyptian Pound	EGYPT	2
ERN	Nakfa	ERITREA	2
ETB	Ethiopian Birr	ETHIOPIA	2
EUR	Euro	ÅLAND ISLANDS	2
EUR	Euro	ANDORRA	2
EUR	Euro	AUSTRIA	2
EUR	Euro	BELGIUM	2
EUR[13]	Euro	BULGARIA	2
EUR	Euro	CROATIA	2
EUR	Euro	CYPRUS	2
EUR	Euro	ESTONIA	2
EUR	Euro	EUROPEAN UNION	2
EUR	Euro	FINLAND	2
EUR	Euro	FRANCE	2
EUR	Euro	FRENCH GUIANA	2
EUR	Euro	FRENCH SOUTHERN TERRITORIES (THE)	2
EUR	Euro	GERMANY	2
EUR	Euro	GREECE	2
EUR	Euro	GUADELOUPE	2
EUR	Euro	HOLY SEE (THE)	2
EUR	Euro	IRELAND	2
EUR	Euro	ITALY	2
EUR	Euro	LATVIA	2
EUR	Euro	LITHUANIA	2
EUR	Euro	LUXEMBOURG	2
EUR	Euro	MALTA	2

[13] Utilizzabile a partire dal 01/01/2026.

Cod. divisa ISO 4217	Divisa	Paese	Cifre decimali ammesse
EUR	Euro	MARTINIQUE	2
EUR	Euro	MAYOTTE	2
EUR	Euro	MONACO	2
EUR	Euro	MONTENEGRO	2
EUR	Euro	NETHERLANDS (THE)	2
EUR	Euro	PORTUGAL	2
EUR	Euro	RÉUNION	2
EUR	Euro	SAINT BARTHÉLEMY	2
EUR	Euro	SAINT MARTIN (FRENCH PART)	2
EUR	Euro	SAINT PIERRE AND MIQUELON	2
EUR	Euro	SAN MARINO	2
EUR	Euro	SLOVAKIA	2
EUR	Euro	SLOVENIA	2
EUR	Euro	SPAIN	2
FJD	Fiji Dollar	FIJI	2
FKP	Falkland Islands Pound	FALKLAND ISLANDS (THE) [MALVINAS]	2
GBP	Pound Sterling	GUERNSEY	2
GBP	Pound Sterling	ISLE OF MAN	2
GBP	Pound Sterling	JERSEY	2
GBP	Pound Sterling	UNITED KINGDOM OF GREAT BRITAIN AND NORTHERN IRELAND (THE)	2
GEL	Lari	GEORGIA	2
GHS	Ghana Cedi	GHANA	2
GIP	Gibraltar Pound	GIBRALTAR	2
GMD	Dalasi	GAMBIA (THE)	2
GNF	Guinean Franc	GUINEA	0
GTQ	Quetzal	GUATEMALA	2
GYD	Guyana Dollar	GUYANA	2
HKD	Hong Kong Dollar	HONG KONG	2
HNL	Lempira	HONDURAS	2
HTG	Gourde	HAITI	2
HUF	Forint	HUNGARY	2
IDR	Rupiah	INDONESIA	2
ILS	New Israeli Sheqel	ISRAEL	2
INR	Indian Rupee	BHUTAN	2
INR	Indian Rupee	INDIA	2
IQD	Iraqi Dinar	IRAQ	3
IRR	Iranian Rial	IRAN (ISLAMIC REPUBLIC OF)	2
ISK	Iceland Krona	ICELAND	0
JMD	Jamaican Dollar	JAMAICA	2
JOD	Jordanian Dinar	JORDAN	3
JPY	Yen	JAPAN	0
KES	Kenyan Shilling	KENYA	2
KGS	Som	KYRGYZSTAN	2
KHR	Riel	CAMBODIA	2
KMF	Comorian Franc	COMOROS (THE)	0
KPW	North Korean Won	KOREA (THE DEMOCRATIC PEOPLE'S REPUBLIC OF)	2
KRW	Won	KOREA (THE REPUBLIC OF)	0

Cod. divisa ISO 4217	Divisa	Paese	Cifre decimali ammesse
KWD	Kuwaiti Dinar	KUWAIT	3
KYD	Cayman Islands Dollar	CAYMAN ISLANDS (THE)	2
KZT	Tenge	KAZAKHSTAN	2
LAK	Lao Kip	LAO PEOPLE'S DEMOCRATIC REPUBLIC (THE)	2
LBP	Lebanese Pound	LEBANON	2
LKR	Sri Lanka Rupee	SRI LANKA	2
LRD	Liberian Dollar	LIBERIA	2
LSL	Loti	LESOTHO	2
LYD	Libyan Dinar	LIBYA	3
MAD	Moroccan Dirham	MOROCCO	2
MAD	Moroccan Dirham	WESTERN SAHARA	2
MDL	Moldovan Leu	MOLDOVA (THE REPUBLIC OF)	2
MGA	Malagasy Ariary	MADAGASCAR	2
MKD	Denar	NORTH MACEDONIA	2
MMK	Kyat	MYANMAR	2
MNT	Tugrik	MONGOLIA	2
MOP	Pataca	MACAO	2
MRU	Ouguiya	MAURITANIA	2
MUR	Mauritius Rupee	MAURITIUS	2
MVR	Rufiyaa	MALDIVES	2
MWK	Malawi Kwacha	MALAWI	2
MXN	Mexican Peso	MEXICO	2
MXV	Mexican Unidad de Inversion (UDI)	MEXICO	2
MYR	Malaysian Ringgit	MALAYSIA	2
MZN	Mozambique Metical	MOZAMBIQUE	2
NAD	Namibia Dollar	NAMIBIA	2
NGN	Naira	NIGERIA	2
NIO	Cordoba Oro	NICARAGUA	2
NOK	Norwegian Krone	BOUVET ISLAND	2
NOK	Norwegian Krone	NORWAY	2
NOK	Norwegian Krone	SVALBARD AND JAN MAYEN	2
NPR	Nepalese Rupee	NEPAL	2
NZD	New Zealand Dollar	COOK ISLANDS (THE)	2
NZD	New Zealand Dollar	NEW ZEALAND	2
NZD	New Zealand Dollar	NIUE	2
NZD	New Zealand Dollar	PITCAIRN	2
NZD	New Zealand Dollar	TOKELAU	2
OMR	Rial Omani	OMAN	3
PAB	Balboa	PANAMA	2
PEN	Sol	PERU	2
PGK	Kina	PAPUA NEW GUINEA	2
PHP	Philippine Peso	PHILIPPINES (THE)	2
PKR	Pakistan Rupee	PAKISTAN	2
PLN	Zloty	POLAND	2
PYG	Guarani	PARAGUAY	0
QAR	Qatari Rial	QATAR	2
RON	Romanian Leu	ROMANIA	2
RSD	Serbian Dinar	SERBIA	2

Cod. divisa ISO 4217	Divisa	Paese	Cifre decimali ammesse
RUB	Russian Ruble	RUSSIAN FEDERATION (THE)	2
RWF	Rwanda Franc	RWANDA	0
SAR	Saudi Riyal	SAUDI ARABIA	2
SBD	Solomon Islands Dollar	SOLOMON ISLANDS	2
SCR	Seychelles Rupee	SEYCHELLES	2
SDG	Sudanese Pound	SUDAN (THE)	2
SEK	Swedish Krona	SWEDEN	2
SGD	Singapore Dollar	SINGAPORE	2
SHP	Saint Helena Pound	SAINT HELENA, ASCENSION AND TRISTAN DA CUNHA	2
~~SLL~~	~~Leone~~	~~SIERRA LEONE~~	~~2~~
SLE	Leone	SIERRA LEONE	2
SOS	Somali Shilling	SOMALIA	2
SRD	Surinam Dollar	SURINAME	2
SSP	South Sudanese Pound	SOUTH SUDAN	2
STN	Dobra	SAO TOME AND PRINCIPE	2
SVC	El Salvador Colon	EL SALVADOR	2
SYP	Syrian Pound	SYRIAN ARAB REPUBLIC	2
SZL	Lilangeni	ESWATINI	2
THB	Baht	THAILAND	2
TJS	Somoni	TAJIKISTAN	2
TMT	Turkmenistan New Manat	TURKMENISTAN	2
TND	Tunisian Dinar	TUNISIA	3
TOP	Pa’anga	TONGA	2
TRY	Turkish Lira	TÜRKİYE	2
TTD	Trinidad and Tobago Dollar	TRINIDAD AND TOBAGO	2
TWD	New Taiwan Dollar	TAIWAN (PROVINCE OF CHINA)	2
TZS	Tanzanian Shilling	TANZANIA, UNITED REPUBLIC OF	2
UAH	Hryvnia	UKRAINE	2
UGX	Uganda Shilling	UGANDA	0
USD	US Dollar	AMERICAN SAMOA	2
USD	US Dollar	BONAIRE, SINT EUSTATIUS AND SABA	2
USD	US Dollar	BRITISH INDIAN OCEAN TERRITORY (THE)	2
USD	US Dollar	ECUADOR	2
USD	US Dollar	EL SALVADOR	2
USD	US Dollar	GUAM	2
USD	US Dollar	HAITI	2
USD	US Dollar	MARSHALL ISLANDS (THE)	2
USD	US Dollar	MICRONESIA (FEDERATED STATES OF)	2
USD	US Dollar	NORTHERN MARIANA ISLANDS (THE)	2
USD	US Dollar	PALAU	2
USD	US Dollar	PANAMA	2
USD	US Dollar	PUERTO RICO	2
USD	US Dollar	TIMOR-LESTE	2
USD	US Dollar	TURKS AND CAICOS ISLANDS (THE)	2
USD	US Dollar	UNITED STATES MINOR OUTLYING ISLANDS (THE)	2
USD	US Dollar	UNITED STATES OF AMERICA (THE)	2
USD	US Dollar	VIRGIN ISLANDS (BRITISH)	2

Cod. divisa ISO 4217	Divisa	Paese	Cifre decimali ammesse
USD	US Dollar	VIRGIN ISLANDS (U.S.)	2
USN	US Dollar (Next day)	UNITED STATES OF AMERICA (THE)	2
UYI	Uruguay Peso en Unidades Indexadas (UI)	URUGUAY	0
UYU	Peso Uruguayo	URUGUAY	2
UYW	Unidad Previsional	URUGUAY	4
UZS	Uzbekistan Sum	UZBEKISTAN	2
VED	Bolívar Soberano	VENEZUELA (BOLIVARIAN REPUBLIC OF)	2
VES	Bolívar Soberano	VENEZUELA (BOLIVARIAN REPUBLIC OF)	2
VND	Dong	VIET NAM	0
VUV	Vatu	VANUATU	0
WST	Tala	SAMOA	2
XAD	Arab Accounting Dinar	ARAB MONETARY FUND	2
XAF	CFA Franc BEAC	CAMEROON	0
XAF	CFA Franc BEAC	CENTRAL AFRICAN REPUBLIC (THE)	0
XAF	CFA Franc BEAC	CHAD	0
XAF	CFA Franc BEAC	CONGO (THE)	0
XAF	CFA Franc BEAC	EQUATORIAL GUINEA	0
XAF	CFA Franc BEAC	GABON	0
XAG	Silver	ZZ11_Silver	N.A.
XAU	Gold	ZZ08_Gold	N.A.
XBA	Bond Markets Unit European Composite Unit (EURCO)	ZZ01_Bond Markets Unit European_EURCO	N.A.
XBB	Bond Markets Unit European Monetary Unit (E.M.U.-6)	ZZ02_Bond Markets Unit European_EMU-6	N.A.
XBC	Bond Markets Unit European Unit of Account 9 (E.U.A.-9)	ZZ03_Bond Markets Unit European_EUA-9	N.A.
XBD	Bond Markets Unit European Unit of Account 17 (E.U.A.-17)	ZZ04_Bond Markets Unit European_EUA-17	N.A.
XCD	East Caribbean Dollar	ANGUILLA	2
XCD	East Caribbean Dollar	ANTIGUA AND BARBUDA	2
XCD	East Caribbean Dollar	DOMINICA	2
XCD	East Caribbean Dollar	GRENADA	2
XCD	East Caribbean Dollar	MONTSERRAT	2
XCD	East Caribbean Dollar	SAINT KITTS AND NEVIS	2
XCD	East Caribbean Dollar	SAINT LUCIA	2
XCD	East Caribbean Dollar	SAINT VINCENT AND THE GRENADINES	2
XCG	Caribbean Guilder	CURAÇAO	2
XCG	Caribbean Guilder	SINT MAARTEN (DUTCH PART)	2
XDR	SDR (Special Drawing Right)	INTERNATIONAL MONETARY FUND (IMF)	N.A.
XOF	CFA Franc BCEAO	BENIN	0
XOF	CFA Franc BCEAO	BURKINA FASO	0
XOF	CFA Franc BCEAO	CÔTE D'IVOIRE	0
XOF	CFA Franc BCEAO	GUINEA-BISSAU	0
XOF	CFA Franc BCEAO	MALI	0
XOF	CFA Franc BCEAO	NIGER (THE)	0
XOF	CFA Franc BCEAO	SENEGAL	0
XOF	CFA Franc BCEAO	TOGO	0
XPD	Palladium	ZZ09_Palladium	N.A.
XPF	CFP Franc	FRENCH POLYNESIA	0

Cod. divisa ISO 4217	Divisa	Paese	Cifre decimali ammesse
XPF	CFP Franc	NEW CALEDONIA	0
XPF	CFP Franc	WALLIS AND FUTUNA	0
XPT	Platinum	ZZ10_Platinum	N.A.
XSU	Sucre	SISTEMA UNITARIO DE COMPENSACION REGIONAL DE PAGOS "SUCRE"	N.A.
XTS	Codes specifically reserved for testing purposes	ZZ06_Testing_Code	N.A.
XUA	ADB Unit of Account	MEMBER COUNTRIES OF THE AFRICAN DEVELOPMENT BANK GROUP	N.A.
XXX	The codes assigned for transactions where no currency is involved	ZZ07_No_Currency	N.A.
YER	Yemeni Rial	YEMEN	2
ZAR	Rand	LESOTHO	2
ZAR	Rand	NAMIBIA	2
ZAR	Rand	SOUTH AFRICA	2
ZMW	Zambian Kwacha	ZAMBIA	2
ZWG	Zimbabwe Gold	ZIMBABWE	2
~~ZWL~~	~~Zimbabwe Dollar~~	~~ZIMBABWE~~	~~2~~
	No universal currency	ANTARCTICA	
	No universal currency	PALESTINE, STATE OF	
	No universal currency	SOUTH GEORGIA AND THE SOUTH SANDWICH ISLANDS	

Divise non più in vigore

Fonte dati: List three (XLS), reperibile su www.six-group.com o www.currency-iso.org. Dati verificati il 29/09/2025.

Cod. divisa	Divisa storica	Paese	Fine validità
ADP	Andorran Peseta	ANDORRA	2003-07
AFA	Afghani	AFGHANISTAN	2003-01
ALK	Old Lek	ALBANIA	1989-12
ANG	Netherlands Antillean Guilder	CURAÇAO	2025-03
ANG	Netherlands Antillean Guilder	NETHERLANDS ANTILLES	2010-10
ANG	Netherlands Antillean Guilder	SINT MAARTEN (DUTCH PART)	2025-03
AOK	Kwanza	ANGOLA	1991-03
AON	New Kwanza	ANGOLA	2000-02
AOR	Kwanza Reajustado	ANGOLA	2000-02
ARA	Austral	ARGENTINA	1992-01
ARP	Peso Argentino	ARGENTINA	1985-07
ARY	Peso	ARGENTINA	1989 to 1990
ATS	Schilling	AUSTRIA	2002-03
AYM	Azerbaijan Manat	AZERBAIJAN	2005-10
AZM	Azerbaijanian Manat	AZERBAIJAN	2005-12
BAD	Dinar	BOSNIA AND HERZEGOVINA	1998-07
BEC	Convertible Franc	BELGIUM	1990-03
BEF	Belgian Franc	BELGIUM	2002-03
BEL	Financial Franc	BELGIUM	1990-03

Cod. divisa	Divisa storica	Paese	Fine validità
BGJ	Lev A/52	BULGARIA	1989 to 1990
BGK	Lev A/62	BULGARIA	1989 to 1990
BGL	Lev	BULGARIA	2003-11
BOP	Peso boliviano	BOLIVIA	1987-02
BRB	Cruzeiro	BRAZIL	1986-03
BRC	Cruzado	BRAZIL	1989-02
BRE	Cruzeiro	BRAZIL	1993-03
BRN	New Cruzado	BRAZIL	1990-03
BRR	Cruzeiro Real	BRAZIL	1994-07
BUK	Kyat	BURMA	1990-02
BYB	Belarusian Ruble	BELARUS	2001-01
BYR	Belarusian Ruble	BELARUS	2017-01
CHC	WIR Franc (for electronic)	SWITZERLAND	2004-11
CSD	Serbian Dinar	SERBIA AND MONTENEGRO	2006-10
CSJ	Krona A/53	CZECHOSLOVAKIA	1989 to 1990
CSK	Koruna	CZECHOSLOVAKIA	1993-03
CUC	Peso Convertible	CUBA	2021-06
CYP	Cyprus Pound	CYPRUS	2008-01
DDM	Mark der DDR	GERMAN DEMOCRATIC REPUBLIC	1990-07 to 1990-09
DEM	Deutsche Mark	GERMANY	2002-03
ECS	Sucre	ECUADOR	2000-09
ECV	Unidad de Valor Constante (UVC)	ECUADOR	2000-09
EEK	Kroon	ESTONIA	2011-01
ESA	Spanish Peseta	SPAIN	1978 to 1981
ESB	"A" Account (convertible Peseta Account)	SPAIN	1994-12
ESP	Spanish Peseta	ANDORRA	2002-03
ESP	Spanish Peseta	SPAIN	2002-03
EUR	Euro	SERBIA AND MONTENEGRO	2006-10
FIM	Markka	ÅLAND ISLANDS	2002-03
FIM	Markka	FINLAND	2002-03
FRF	French Franc	ANDORRA	2002-03
FRF	French Franc	FRANCE	2002-03
FRF	French Franc	FRENCH GUIANA	2002-03
FRF	French Franc	FRENCH SOUTHERN TERRITORIES	2002-03
FRF	French Franc	GUADELOUPE	2002-03
FRF	French Franc	MARTINIQUE	2002-03
FRF	French Franc	MAYOTTE	2002-03
FRF	French Franc	MONACO	2002-03
FRF	French Franc	RÉUNION	2002-03
FRF	French Franc	SAINT MARTIN	1999-01
FRF	French Franc	SAINT PIERRE AND MIQUELON	2002-03
FRF	French Franc	SAINT-BARTHÉLEMY	1999-01
GEK	Georgian Coupon	GEORGIA	1995-10
GHC	Cedi	GHANA	2008-01
GHP	Ghana Cedi	GHANA	2007-06
GNE	Syli	GUINEA	1989-12
GNS	Syli	GUINEA	1986-02

Cod. divisa	Divisa storica	Paese	Fine validità
GQE	Ekwele	EQUATORIAL GUINEA	1986-06
GRD	Drachma	GREECE	2002-03
GWE	Guinea Escudo	GUINEA-BISSAU	1978 to 1981
GWP	Guinea-Bissau Peso	GUINEA-BISSAU	1997-05
HRD	Croatian Dinar	CROATIA	1995-01
HRK	Croatian Kuna	CROATIA	2015-06
HRK	Kuna	CROATIA	2023-01
IDR	Rupiah	TIMOR-LESTE	2002-07
IEP	Irish Pound	IRELAND	2002-03
ILP	Pound	ISRAEL	1978 to 1981
ILR	Old Shekel	ISRAEL	1989 to 1990
ISJ	Old Krona	ICELAND	1989 to 1990
ITL	Italian Lira	HOLY SEE (VATICAN CITY STATE)	2002-03
ITL	Italian Lira	ITALY	2002-03
ITL	Italian Lira	SAN MARINO	2002-03
LAJ	Pathet Lao Kip	LAO	1979-12
LSM	Loti	LESOTHO	1985-05
LTL	Lithuanian Litas	LITHUANIA	2014-12
LTT	Talonas	LITHUANIA	1993-07
LUC	Luxembourg Convertible Franc	LUXEMBOURG	1990-03
LUF	Luxembourg Franc	LUXEMBOURG	2002-03
LUL	Luxembourg Financial Franc	LUXEMBOURG	1990-03
LVL	Latvian Lats	LATVIA	2014-01
LVR	Latvian Ruble	LATVIA	1994-12
MGF	Malagasy Franc	MADAGASCAR	2004-12
MLF	Mali Franc	MALI	1984-11
MRO	Ouguiya	MAURITANIA	2017-12
MTL	Maltese Lira	MALTA	2008-01
MTP	Maltese Pound	MALTA	1983-06
MVQ	Maldive Rupee	MALDIVES	1989-12
MWK	Kwacha	MALAWI	2016-02
MXP	Mexican Peso	MEXICO	1993-01
MZE	Mozambique Escudo	MOZAMBIQUE	1978 to 1981
MZM	Mozambique Metical	MOZAMBIQUE	2006-06
NIC	Cordoba	NICARAGUA	1990-10
NLG	Netherlands Guilder	NETHERLANDS	2002-03
PEH	Sol	PERU	1989 to 1990
PEI	Inti	PERU	1991-07
PEN	Nuevo Sol	PERU	2015-12
PES	Sol	PERU	1986-02
PLZ	Zloty	POLAND	1997-01
PTE	Portuguese Escudo	PORTUGAL	2002-03
RHD	Rhodesian Dollar	SOUTHERN RHODESIA	1978 to 1981
ROK	Leu A/52	ROMANIA	1989 to 1990
ROL	Old Leu	ROMANIA	2005-06
RON	New Romanian Leu	ROMANIA	2015-06
RUR	Russian Ruble	ARMENIA	1994-08
RUR	Russian Ruble	AZERBAIJAN	1994-08
RUR	Russian Ruble	BELARUS	1994-06

Cod. divisa	Divisa storica	Paese	Fine validità
RUR	Russian Ruble	GEORGIA	1994-04
RUR	Russian Ruble	KAZAKHSTAN	1994-05
RUR	Russian Ruble	KYRGYZSTAN	1993-01
RUR	Russian Ruble	MOLDOVA, REPUBLIC OF	1993-12
RUR	Russian Ruble	RUSSIAN FEDERATION	2004-01
RUR	Russian Ruble	TAJIKISTAN	1995-05
RUR	Russian Ruble	TURKMENISTAN	1993-10
RUR	Russian Ruble	UZBEKISTAN	1994-07
SDD	Sudanese Dinar	SUDAN	2007-07
SDG	Sudanese Pound	SOUTH SUDAN	2012-09
SDP	Sudanese Pound	SUDAN	1998-06
SIT	Tolar	SLOVENIA	2007-01
SKK	Slovak Koruna	SLOVAKIA	2009-01
SLL	Leone	SIERRA LEONE	2023-12
SRG	Surinam Guilder	SURINAME	2003-12
STD	Dobra	SAO TOME AND PRINCIPE	2017-12
SUR	Rouble	UNION OF SOVIET SOCIALIST REPUBLICS	1990-12
SZL	Lilangeni	SWAZILAND	2018-08
TJR	Tajik Ruble	TAJIKISTAN	2001-04
TMM	Turkmenistan Manat	TURKMENISTAN	2009-01
TPE	Timor Escudo	TIMOR-LESTE	2002-11
TRL	Old Turkish Lira	TURKEY	2005-12
TRY	New Turkish Lira	TURKEY	2009-01
UAK	Karbovanet	UKRAINE	1996-09
UGS	Uganda Shilling	UGANDA	1987-05
UGW	Old Shilling	UGANDA	1989 to 1990
USS	US Dollar (Same day)	UNITED STATES	2014-03
UYN	Old Uruguay Peso	URUGUAY	1989-12
UYP	Uruguayan Peso	URUGUAY	1993-03
VEB	Bolivar	VENEZUELA	2008-01
VEF	Bolivar Fuerte	VENEZUELA	2011-12
VEF	Bolivar	VENEZUELA (BOLIVARIAN REPUBLIC OF)	2016-02
VEF	Bolívar	VENEZUELA (BOLIVARIAN REPUBLIC OF)	2018-08
VNC	Old Dong	VIETNAM	1989-1990
XEU	European Currency Unit (E.C.U)	EUROPEAN MONETARY CO-OPERATION FUND (EMCF)	1999-01
XFO	Gold-Franc	ZZ01_Gold-Franc	2006-10
XFU	UIC-Franc	ZZ05_UIC-Franc	2013-11
XRE	RINET Funds Code	ZZ02_RINET Funds Code	1999-11
YDD	Yemeni Dinar	YEMEN, DEMOCRATIC	1991-09
YUD	New Yugoslavian Dinar	YUGOSLAVIA	1990-01
YUM	New Dinar	YUGOSLAVIA	2003-07
YUN	Yugoslavian Dinar	YUGOSLAVIA	1995-11
ZAL	Financial Rand	LESOTHO	1995-03
ZAL	Financial Rand	SOUTH AFRICA	1995-03
ZMK	Zambian Kwacha	ZAMBIA	2012-12
ZRN	New Zaire	ZAIRE	1999-06
ZRZ	Zaire	ZAIRE	1994-02
ZWC	Rhodesian Dollar	ZIMBABWE	1989-12
ZWD	Zimbabwe Dollar (old)	ZIMBABWE	2006-08

Cod. divisa	Divisa storica	Paese	Fine validità
ZWD	Zimbabwe Dollar	ZIMBABWE	2008-08
ZWL	Zimbabwe Dollar	ZIMBABWE	2024-09
ZWN	Zimbabwe Dollar (new)	ZIMBABWE	2006-09
ZWR	Zimbabwe Dollar	ZIMBABWE	2009-06